



ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 20/12/2019 n. 61

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO

L'anno Duemiladiciannove il giorno Venti del mese di Dicembre alle ore 18:30, nella Residenza Municipale si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di sessione STRAORDINARIA in prima convocazione previ inviti scritti ai singoli componenti come da relazione del messo comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	GIULIONI Lauretta	SINDACO	Si
2	CARNEVALI Dorianò	CONSIGLIERE	Si
3	LORENZINI Silvia	CONSIGLIERE	Si
4	SCARPONI Paola	CONSIGLIERE	No
5	LARDINI ANDREA	CONSIGLIERE	Si
6	ANGELETTI MICHELA	CONSIGLIERE	Si
7	ACCATTOLI Maria Carla	CONSIGLIERE	Si
8	SILVESTRONI Roberto	CONSIGLIERE	Si
9	BARBONI Juri	CONSIGLIERE	Si
10	GIOVAGNETTI AMILCARE	CONSIGLIERE	Si
11	NATALUCCI Luca	CONSIGLIERE	No
12	VALENTINI Sara	CONSIGLIERE	Si
13	FEDERICI Massimo	CONSIGLIERE	Si
	Presenti N. 11	Assenti N. 2	

Presiede il SINDACO Avv. GIULIONI Lauretta

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



AREA IV

SERVIZIO AMBIENTE

ATTO DI CONSIGLIO

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO

Il Responsabile dell'Area IV

Premesso:

- che l'articolo 181 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 3 dicembre 2010 n. 205 di recepimento della direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, attraverso il quale viene istituita la raccolta differenziata dei rifiuti, ove essa sia fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico e al fine di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti;
- che l'articolo 205, commi 3-bis e 3-quater, del D. Lgs. n. 152/2006, stabilisce - che la Regione, avvalendosi del supporto tecnico/scientifico del gestore del Catasto regionale dei rifiuti, definisca con apposita deliberazione il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raggiunte in ogni Comune, con la finalità di modulare la misura del tributo speciale di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n.549 in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata prefissato dalla normativa vigente di settore;
- che la deliberazione regionale relativa al metodo per il calcolo della raccolta differenziata deve essere formulata sulla base delle Linee Guida definite dal Ministero dell'Ambiente con il D.M. 26 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 146 del 24/06/2016;
- che il D.M. 26 maggio 2016 - "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*" attribuisce alle Regioni, la facoltà di conteggiare nella quota di raccolta differenziata, i rifiuti avviati a compostaggio domestico, che, secondo quanto indicato dalla decisione 2011/753/EU recante "*Regole e modalità di calcolo per il rispetto degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti*", rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti;

Considerato:



- che con la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 13/02/2017 è stato definito il metodo per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raggiunte in ogni Comune marchigiano così riportato nello specifico Allegato A) alla deliberazione stessa come successivamente modificato dalla Delibera di Giunta Regionale n.87/2018;
- che il suddetto metodo di calcolo prevede la possibilità di conteggiare nella quota di raccolta differenziata anche il peso dei rifiuti organici avviati al compostaggio domestico, purché i Comuni ne disciplinino l'attività allo scopo di garantirne la tracciabilità ed il controllo, come previsto dal D. M. Ambiente 26 maggio 2016;
- che, allo scopo di fornire ai Comuni uno strumento di riferimento per una omogenea ed univoca applicazione del regime tributario di cui alla L. R. 15/1997, modulato in funzione del livello di Raccolta Differenziata raggiunto nel Comune, alla cui determinazione concorrano anche i quantitativi dei rifiuti avviati a compostaggio domestico, vengono approvate le *"Linee guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico"*;
- che ai Comuni, è fatto obbligo di adeguarsi alle Linee Guida regionali entro il 31.12.2019, pena il mancato riconoscimento del Peso del compostaggio domestico (Pc) nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata a partire dall'anno 2020 a valere sulle comunicazioni dei dati 2019;

Dato atto:

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 496 del 29/04/2019 sono state approvate le *"Linee guida per la redazione del Regolamento Comunale per la gestione del compostaggio domestico"*, allo scopo di fornire uno strumento di riferimento a vantaggio dei Comuni che intendono o hanno già attivato tale pratica, sia dei soggetti che esercitano il compostaggio già da tempo;
- che la suddetta deliberazione stabilisce, in particolare:
 - *"di approvare le "Linee guida per la redazione del Regolamento comunale 1. per la gestione del compostaggio domestico" di cui all'Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai fini del calcolo del peso del compostaggio domestico (Pc) di cui alla DGR n. 124 del 13 febbraio 2017 come modificata con DGR n. 87 del 29 gennaio 2018"*;
 - *"di stabilire che ai Comuni, è fatto obbligo di dotarsi entro il 31.12.2019 di Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico redatto conformemente alle linee guida di cui all'allegato 1), ovvero adeguare alle stesse il proprio Regolamento, pena il mancato riconoscimento del Peso del compostaggio domestico (Pc) nel calcolo della Raccolta Differenziata, a decorrere dal 2020 a valere sulle comunicazioni dei dati 2019"*;

Rilevato:



- che il provvedimento sopra richiamato si è reso necessario per giungere ad una omogenea ed univoca applicazione del regime di cui alla L.R. 15/1997 che prevede una modulazione del tributo per il conferimento in discarica in funzione del livello di raccolta differenziata raggiunto nel Comune, alla cui determinazione concorrono anche i quantitativi dei rifiuti avviati annualmente compostaggio domestico;
- che con questa proposta si intende promuovere e facilitare la diffusione della pratica del compostaggio domiciliare dei rifiuti organici domestici, in una logica di prevenzione della produzione di rifiuto che consenta di diminuire i quantitativi conferiti al gestore pubblico e ridurre la tariffa a carico del cittadino;

Richiamate:

- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si è istituita la IUC (imposta unica comunale) di cui parte integrante è la cosiddetta TARI (tassa rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti);
- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 08/07/2014, ed in particolare articolo 16 - "*Esenzioni e riduzioni*", dove al comma 6° stabilisce che: "*E' prevista una specifica agevolazione sotto forma di riduzione del 10% della parte variabile della tariffa per utenze che praticano il compostaggio domestico mediante l'utilizzo di compostiere; la riduzione verrà applicata dall'anno successivo a quello di avvio dell'attività di compostaggio, previa richiesta scritta da consegnare al Servizio Ambiente del Comune oltre che alla società/ente responsabile del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale [...]*";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.124 del 13.02.2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 87/2018 recante "*D.G.R. n.124 del 13.02.2017 recante ad oggetto "D.M. Ambiente 26 maggio 2016 - Approvazione del metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche" Sostituzione dell'Allegato A)*";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.418 del 3 aprile 2018 recante ad oggetto "*D.G.R. n. 87/2018 concernente il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata. Modifica ed integrazione dell'allegato A*";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.311 del 26/03/2019 recante ad oggetto "*Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: D.G.R. n. 124 del 13 febbraio 2017 recante ad oggetto "DM Ambiente 26 maggio 2016 - Approvazione del metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Marche" come modificata con DGR n. 87 del 29 gennaio 2018" Approvazione delle "Linee guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico"*";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 496 del 29 aprile 2019, di - approvazione "*Linee Guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico*";



Visto:

- la Legge 28 dicembre 1995, n. 549 "*Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica*", articolo 3, commi da 24 a 40;
- la Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti inquinati*";
- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 maggio 2016 recante "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*";
- la proposta allegata di regolamento comunale, che nel recepire la normativa in materia, determina i principi fondamentali e definisce la modalità per la gestione del compostaggio domestico;
- il D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) **di** stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) **di** approvare il regolamento comunale per il compostaggio domestico composto da n.19 articoli più 5 allegati, il tutto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, stabilendo che lo stesso entri in vigore dalla data di esecutività della presente;
- 3) **di** dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area IV
Ing. Andrea Cantarini





REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____)



Articolo 1 – Principi, finalità, competenze

1. Il presente Regolamento disciplina la pratica dell'autocompostaggio quale prassi di corretta gestione degli scarti organici finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio, incentivandone il recupero in sito.
2. Il Comune di Filottrano, nell'ambito delle iniziative e misure volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla valorizzazione delle risorse ambientali e del territorio, alla riduzione complessiva della produzione dei rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, incentiva la pratica dell'autocompostaggio al fine di:
 - ridurre, nel proprio territorio, i quantitativi di rifiuti da raccogliere, trasportare e conferire agli impianti di trattamento, con conseguenti benefici ambientali ed economici;
 - incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini attraverso l'utilizzo di sostanze naturali derivate dalla decomposizione aerobica degli scarti organici, riducendo contestualmente il fabbisogno di concimi derivanti da processi di sintesi.
3. Il Comune partecipa obbligatoriamente, ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., all'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona, di seguito denominata ATA Rifiuti, istituita dalla suddetta L.R. al fine di assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani; pertanto, il Comune e l'A.T.A. Rifiuti concorrono al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione della produzione rifiuti e di raccolta differenziata.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, articolo 183, comma 1), lett. e), si definisce *autocompostaggio*: "il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto".
2. Si definisce *Peso del compostaggio (Pc)* il quantitativo in peso degli scarti organici avviati ad autocompostaggio nel Comune, calcolato convenzionalmente secondo la formula definita dalla D.G.R. 124/2017 e s.m.i., in conformità al D.M. 26 maggio 2016.
3. Si definisce *utenza accreditata* l'utenza alla quale sono stati riconosciuti i requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori e sono state validate le modalità per lo svolgimento della pratica dell'autocompostaggio.
4. Si definisce *Operatore incaricato al monitoraggio e controllo del compostaggio* un soggetto incaricato dal Comune al monitoraggio e al controllo della pratica del compostaggio presso le utenze iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori.
5. Si definisce *Consulente domiciliare del compostaggio* un soggetto riconosciuto dal Comune e abilitato a fornire supporto tecnico circa il corretto svolgimento dell'autocompostaggio alle utenze iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori anche direttamente a domicilio.

Articolo 3 - Requisiti e obblighi per la conduzione dell'autocompostaggio



1. I soggetti destinatari del presente Regolamento sono tutti gli utenti che siano iscritti o abbiano presentato apposita denuncia di iscrizione a ruolo per il tributo comunale sui rifiuti.
2. I soggetti di cui al comma 1 che intendano avviare la pratica dell'autocompostaggio devono possedere, al momento della presentazione dell'istanza, i seguenti requisiti:
 - disporre e/o avere piena disponibilità presso la propria abitazione, o nelle immediate vicinanze, e comunque all'interno del territorio del Comune di Filottrano, di un giardino, orto, o terreno idoneo a consentire la conduzione a regola d'arte dell'attività di compostaggio e che offra la possibilità del successivo utilizzo in sito del compost prodotto;
 - accedere in maniera costante, abitudinaria, continuativa e non occasionale al luogo in cui viene effettuata la pratica del compostaggio e l'uso del compost prodotto;
 - consentire la piena accessibilità al luogo in cui è effettuata la pratica del compostaggio e l'uso del compost prodotto ai fini delle eventuali operazioni di verifica e controllo da parte degli operatori del Comune e/o degli incaricati dell'A.T.A. Rifiuti o del Gestore del servizio di igiene urbana;
 - disporre di un'area adeguata per svolgere l'attività di compostaggio, in particolare di un'area minima di 15 mq nel caso di utilizzo di compostiera chiusa o cassa di compostaggio (metodologia "a" e "b" ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del presente regolamento) e di un'area minima di 400 mq nel caso di conduzione della pratica tramite buca e cumuli nel terreno (metodologia "c" ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del presente regolamento).

Articolo 4 - Scelta del luogo e della metodologia di compostaggio

1. Il soggetto che intende aderire alla pratica del compostaggio ha l'obbligo di eseguire la pratica in oggetto solo ed esclusivamente tramite l'utilizzo della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dal proprio nucleo familiare in terreno da lui condotto e di utilizzare il compost prodotto esclusivamente "in sito".
2. Lo stesso soggetto si impegna a rispettare le disposizioni richiamate e, limitatamente agli scopi della propria attività di compostaggio e per i fini del presente regolamento, a non causare molestie al vicinato sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di potenziali contestazioni tra confinanti.
3. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa dei rifiuti, l'autocompostaggio deve essere effettuato attraverso le seguenti metodologie:
 - a. **composter di tipo "commerciale"** ossia un contenitore areato dotato di coperchio in sommità, dove inserire il materiale, e di uno sportello inferiore per il ritiro del compost maturo;
 - b. **cassa di compostaggio o composter "fai da te"**, ossia un contenitore coperto realizzato in modo da permettere facile areazione e rivoltamento del materiale;
 - c. **buca, cumulo, concimaia**, ossia massa di compostaggio senza copertura.

Metodologia a) e b): La compostiera, che sia **commerciale** o **artigianale**, è un contenitore chiuso atto a ospitare il cumulo degli scarti organici. La capienza dovrà essere relazionata al numero di persone componenti il nucleo familiare e alla estensione



delle aree di giardino e orticole a cui è a servizio. Per un corretto funzionamento è indispensabile una buona areazione laterale e basale del materiale contenuto.

Metodologia c): Il cumulo aperto è un semplice sistema di compostaggio che consiste nell'accumulare lo scarto organico sopra a un basamento leggermente sollevato da terra che consenta e favorisca l'arieggiamento del cumulo anche dal basso. Il cumulo dovrà avere dimensioni minime di 1 mt come base e 1 mt come altezza in quanto tali misure consentono alla massa di conservare una temperatura sufficiente per l'attività microbica. Il **cumulo in buca** consiste nel riporre il rifiuto organico in una fossa avendo l'avvertenza di distanziarlo bene dalle pareti e dalla base, foderando le pareti con bancali in legno oppure utilizzando frasche. Sul fondo inoltre devono essere previsti dei fori di drenaggio.

Non potranno comunque essere in alcun modo accettate metodologie di trattamento della frazione organica dei rifiuti che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione.

4. Con riferimento all'autocompostaggio svolto con le metodologie a) e b) descritte al precedente comma 3, la volumetria minima del contenitore di cui dotarsi è calcolabile come riportato di seguito:

- 35 lt per ogni persona componente il nucleo familiare;
- 15 lt per ogni 10 mq di giardino o area verde/orto,

e comunque proporzionata al rapporto tra il numero di persone e l'estensione dell'area.

5. È obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato tra i suddetti, posizionare la struttura di compostaggio su suolo naturale, al fine di garantire il corretto sviluppo di tutto il processo ed evitare l'accumulo di percolato.

6. La struttura di compostaggio deve essere opportunamente collocata, in modo da non recare alcun danno e/o fastidio ai confinanti. Il sito di compostaggio, nel caso di utilizzo di compostiera chiusa (art. 4, comma 3, punti "a" e "b") dovrà essere posizionato ad almeno 3 metri dal confine con l'altrui proprietà e ad almeno 5 metri da porte o finestre delle eventuali abitazioni limitrofe. Nel caso di utilizzo di buca o cumulo nel terreno (art. 4, comma 3, punto c) la distanza minima è di 10 mt dal confine con l'altrui proprietà. Tali distanze potranno essere derogate in conseguenza di accordi scritti tra i confinanti interessati, che dovranno essere trasmessi formalmente al Comune e/o all'A.T.A. Rifiuti.

7. Il soggetto compostatore ha l'obbligo di eseguire la pratica dell'autocompostaggio in modo continuativo durante l'anno.

8. Occorre comunque valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

- deve essere disponibile un'area adeguata a seconda della modalità operativa scelta;
- il cumulo non deve infastidire i confinanti, ricordando che non si tratta di un'attività molesta o fastidiosa, qualora sia ben condotta;
- il cumulo va collocato preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda.



Articolo 5 - Modalità di trattamento degli scarti compostabili

1. Al fine di un corretto sviluppo del processo di compostaggio, è necessario:
 - miscelare in maniera corretta gli scarti organici da cucina ricchi di carbonio con quelli verdi apportanti azoto, così da avere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
 - assicurare un adeguato apporto di ossigeno attraverso l'aerazione della struttura di compostaggio e il rivoltamento periodico del materiale inserito;
 - raggiungere e mantenere un livello di umidità ottimale (45%);
 - controllare la temperatura, verificando con un termometro da terra o semplicemente inserendo la mano nel cumulo. Il processo di degradazione microbica infatti determina un innalzamento delle temperature oltre 60°C, in particolare nel periodo estivo, per poi scendere ai normali valori ambientali;
 - seguire periodicamente l'evoluzione e la maturazione del compost, anche allo scopo del successivo utilizzo a fini agronomici dello stesso.
2. Sono compostabili le sostanze organiche di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - bucce e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
 - pane raffermo, gusci d'uova, fondi di caffè e filtri di tè, camomilla e tisane;
 - fazzoletti e salviette di carta, carta non stampata e non spessa;
 - avanzi di cibo in piccole quantità; in particolare avanzi di carne e pesce possono essere inseriti nel limite in cui non producano l'insorgenza di problemi igienico sanitari quali la presenza di animali e/o cattivi odori;
 - piante e fiori appassiti, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole potature. Le foglie di piante molto resistenti alla degradazione (magnolie, noce, quercia, aghi di pino, lauroceraso, etc..) possono essere inserite solamente in quantità limitate;
 - trucioli, segatura e cenere da legna in piccole quantità in cumuli e buche, mentre sono da evitare nelle compostiere di tipo a e b (chiuse, sia commerciali che fai da te).
3. È vietato inserire nella struttura di compostaggio:
 - vetro, ceramiche, plastiche, metalli;
 - tessuti;
 - carta stampata;
 - legno verniciato;
 - olio di frittura;
 - sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente;
 - farmaci.



4. È obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e rendere il composto più omogeneo.
5. Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni merceologiche.
6. È vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportarle in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione all'autocompostaggio.

Articolo 6 - Iter procedurale

1. L'adesione all'autocompostaggio è su base volontaria per gli utenti che abitano in zone in cui sia attivo il servizio di raccolta domiciliare o stradale dei rifiuti organici. Gli utenti che intendano aderirvi, devono presentare istanza al Comune e/o all'A.T.A. Rifiuti utilizzando il relativo modello allegato al presente Regolamento (Allegati A e B) e disponibile sul sito istituzionale del Comune e dell'A.T.A. Rifiuti.
2. Con l'istanza l'utente si impegna a rispettare le modalità di compostaggio e le norme di cui al presente Regolamento.
3. Nel caso in cui siano disponibili compostiere fornite dal Comune e/o dall'A.T.A. Rifiuti e/o dal Gestore e/o da altri Enti promotori per le utenze domestiche che ne vogliano fare richiesta, queste saranno concesse, una volta presentata l'istanza da parte del richiedente (Allegato A), attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito. In questo caso:
 - spetta una sola compostiera per utenza domestica. Eventuali richieste di compostiere aggiuntive per la stessa utenza saranno valutate dal Comune e/o dall'A.T.A. Rifiuti e/o dal Gestore e/o dagli altri Enti promotori;
 - l'affidamento della compostiera in comodato d'uso potrà essere revocato per cause inerenti l'utilizzo non conforme e per irregolarità del processo di compostaggio determinate da un'errata prassi dell'utente, per il venire meno delle condizioni richieste oppure per inconvenienti igienici determinati da scarsa o errata manutenzione;
 - è vietato utilizzare le compostiere per scopi diversi dal compostaggio, pena la richiesta di restituzione delle stesse con conseguente immediata revoca della riduzione del tributo T.A.R.I., ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del presente regolamento;
4. L'istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il richiedente di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio.

Articolo 7 - Albo compostatori

1. Il Comune istituisce con proprio atto l'"*Albo dei Compostatori*", di seguito "Albo", che contiene l'elenco delle utenze che effettuano la pratica dell'autocompostaggio e che risultano in regola con i controlli effettuati ai sensi del presente Regolamento. In particolare, nell'Albo saranno indicati i dati anagrafici delle utenze accreditate, l'indirizzo presso il quale si svolge l'attività di compostaggio, la metodologia utilizzata per lo svolgimento della pratica (composter in



comodato d'uso, proprio composter, metodi alternativi), nonché l'esito delle verifiche effettuate presso l'utenza in questione.

2. L'Albo è suddiviso in tre sezioni:

- **Sezione A:** utenze accreditate che detengono una compostiera assegnata dal Comune e/o dall'A.T.A. Rifiuti e/o dal Gestore e/o dagli altri Enti promotori;
- **Sezione B:** utenze accreditate che svolgono la pratica di autocompostaggio con una compostiera commerciale di proprietà;
- **Sezione C:** utenze accreditate che svolgono la pratica di autocompostaggio con altre tecniche, quali buca, cumulo, cassa di compostaggio.

Le utenze che effettuavano il compostaggio già prima della redazione dell'Albo Compostatori sono iscritte all'albo e già censite negli elenchi comunali e dell'A.T.A. Rifiuti alla data di approvazione del presente regolamento, sono iscritte automaticamente all'Albo.

3. Il Comune, tramite proprio atto, aggiorna annualmente l'Albo.

4. Il Comune, anche attraverso l'A.T.A. Rifiuti in caso di affidamento delle relative funzioni, comunica annualmente al Catasto Regionale dei Rifiuti presso ARPAM, attraverso la compilazione dell'applicativo O.R.SO., le informazioni contenute nell'Albo relative al numero dei compostatori e alla metodologia di compostaggio utilizzata tra quelle riconosciute ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del presente Regolamento al fine del computo dell'autocompostaggio nel calcolo della % di raccolta differenziata raggiunta nel Comune.

5. Il dato quantitativo relativo alle utenze cancellate dall'Albo, ai sensi degli articoli 10 e 11 del presente regolamento, non potrà essere utilizzato per il calcolo del Peso del Compostaggio (Pc).

6. Il Comune può trasmettere tale registro agli enti pubblici territorialmente sovraordinati e/o interessati qualora gli stessi ne facciano esplicita e motivata richiesta.

Articolo 8 - Riduzione tariffaria

1. Il Comune incentiva la prassi dell'autocompostaggio mediante l'applicazione di una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze accreditate.

2. La riduzione è fissata nella misura stabilita dal Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 08 luglio 2014.

3. Tale riduzione sarà applicata dall'anno successivo all'iscrizione all'Albo. Con le stesse modalità cessa la riduzione tariffaria in caso di comunicazione di cessazione da parte dell'utente o in caso di rinuncia ai sensi del successivo comma 4.

4. Qualora, a seguito di apposito controllo da parte dei soggetti incaricati dal Comune, venga constatata la non conformità della pratica o l'impossibilità di effettuazione della verifica, si configurerà, nei confronti dell'utente registrato, la violazione al presente regolamento, con conseguente cancellazione dall'Albo e revoca dei relativi benefici.



5. Per ottenere nuovamente la riduzione, qualora l'utente intenda riattivare la pratica di autocompostaggio, sarà necessaria una nuova istanza di adesione che non potrà essere presentata prima dell'anno solare successivo alla cessazione o alla rinuncia.

Articolo 9 - Formazione e informazione

1. Tutte le utenze iscritte alla pratica dell'autocompostaggio dispongono dell'apposito "*Manuale per la corretta gestione del compostaggio*", disponibile sul sito istituzionale dell'A.T.A. Rifiuti.
2. A completamento delle informazioni già contenute nel "*Manuale per la corretta gestione del compostaggio*", e con il fine di favorire e promuovere la diffusione della pratica dell'autosmaltimento degli scarti organici, il Comune e l'A.T.A. organizzano periodicamente attività formative e informative sulla conduzione della pratica dell'autocompostaggio. Tali iniziative prevedono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - modalità di partecipazione all'autocompostaggio;
 - entità dello sconto tariffario;
 - contenuti del presente Regolamento;
 - tipologia di materiale compostabile e non compostabile;
 - tecniche di compostaggio e relativa modalità di gestione e controllo del processo;
 - attività di consulenza, monitoraggio e controllo e soggetti incaricati.

Articolo 10 - Attività di consulenza, monitoraggio e controllo

1. La competenza alle verifiche e controlli sul rispetto delle disposizioni del presente regolamento spetta alla Polizia Locale, al personale dell'ufficio ambiente e a eventuali incaricati dall'Amministrazione, anche avvalendosi di operatori dell'A.T.A. Rifiuti.
2. Le utenze iscritte all'Albo sono soggette a controllo annuale obbligatorio, effettuato su un campione minimo del 5% del totale, ai fini dell'applicazione della riduzione tariffaria e dell'inclusione del Peso del Compostaggio (Pc) sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata. L'attività di monitoraggio deve essere svolta nell'anno solare per il quale viene effettuato il conteggio del Peso del Compostaggio (Pc).
3. Per le attività di verifica della corretta effettuazione del compostaggio degli scarti organici il Comune individua uno o più "Operatori incaricati al controllo del compostaggio".
4. Per le attività di supporto informativo, al fine di fornire indicazioni e consigli utili alle utenze accreditate circa il corretto svolgimento dell'autocompostaggio, il Comune può avvalersi dei suddetti Operatori incaricati al controllo o individuare uno o più soggetti volontari denominati "Consulenti domiciliari del compostaggio".
5. Per il riconoscimento delle suddette qualifiche è obbligatoria la partecipazione a uno specifico corso organizzato dal Comune e tenuto da consulenza qualificata, che riguardi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - generalità sul processo di compostaggio;



- vantaggi sull'utilizzo del compost prodotto;
 - tipologia di materiale compostabile e non compostabile;
 - tecniche di autocompostaggio e relativa modalità di gestione e controllo del processo;
 - tempi di gestione, temperature di processo, gradi di maturazione in relazione all'uso del compost;
 - eventuali possibili inconvenienti e relative soluzioni;
 - regolamentazione comunale della pratica dell'autocompostaggio.
6. Il comune può avvalersi dell'A.T.A. Rifiuti per l'organizzazione e la somministrazione dei corsi abilitanti di cui al comma 5.
 7. In alternativa, il Comune può avvalersi di operatori qualificati dell'A.T.A. Rifiuti per effettuare annualmente le attività di controllo, verifica e supporto informativo sul 5% del totale delle utenze che dichiarino di praticare l'autosmaltimento dei propri scarti organici.
 8. Il Comune può disporre in qualsiasi momento le verifiche presso le utenze iscritte all'Albo con rilascio di copia dell'apposito modulo di controllo (ALLEGATO C) compilato e firmato, a riprova dell'avvenuto controllo e degli esiti dello stesso.
 9. L'utente è tenuto a consentire, in qualunque momento e senza preavviso, il sopralluogo del personale del Comune, o appositamente incaricato, che provvederà alla verifica, anche con possibile riscontro fotografico, della corretta, reale e costante attività di compostaggio della frazione organica. In sede di controllo, l'Operatore incaricato provvede alla compilazione in duplice copia e firma (utente e controllore) dell'apposito modulo di controllo (ALLEGATO C), a riprova dell'avvenuto sopralluogo e degli esiti dello stesso.
 10. Qualora nel corso del controllo sia riscontrato che l'autocompostaggio non venga realizzato o la conduzione sia effettuata solo parzialmente, in modo sporadico o non corretto o, ancor prima, sia stato negato l'accesso per la verifica, il Comune può, anche in funzione dell'entità della violazione o difformità:
 - impartire prescrizioni per il ripristino delle condizioni di corretto svolgimento dell'autocompostaggio a mezzo dell'operatore incaricato al monitoraggio e controllo;
 - non riconoscere l'attività in atto come conforme ai requisiti, revocare la riduzione tariffaria ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del presente regolamento e revocare l'iscrizione all'Albo.
 11. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare verifica di controllo per assenza dell'utente, potrà essere rilasciata specifica nota nella cassetta postale. Nella suddetta nota l'utente sarà informato del tentativo di verifica e invitato a contattare l'ufficio competente, ai recapiti indicati, per comunicare i giorni e le fasce orarie in cui l'addetto al controllo avrà la possibilità, a sua discrezione, di effettuare una nuova verifica senza necessaria preventiva comunicazione. In mancanza di comunicazione da parte dell'utente entro 30 gg dal ricevimento della nota, sarà sospesa la riduzione tariffaria e l'iscrizione all'albo, fino all'effettuazione della prima verifica utile, che dovrà essere richiesta a cura dell'utente per riattivare la riduzione del tributo, e comunque non prima dell'anno solare successivo al passaggio dell'operatore addetto alla verifica.



Articolo 11 - Cessazione del compostaggio

1. Nel caso in cui l'utente iscritto non voglia più effettuare il compostaggio o venissero meno le condizioni per praticare l'autosmaltimento degli scarti organici (ad esempio indisponibilità dell'area verde o altro), l'utente è tenuto a comunicare la cessazione della pratica dell'autocompostaggio agli uffici competenti del Comune e/o dell'A.T.A. Rifiuti, attraverso l'apposito modulo (ALLEGATO D) disponibile sul sito istituzionale del Comune e dell'A.T.A. Rifiuti.

Articolo 12 - Compostaggio nelle zone non servite dalla raccolta domiciliare e/o stradale dei rifiuti organici

1. La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani è attiva su tutto il territorio comunale. Qualora la raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani, per future modificazioni, non dovesse essere estesa a tutto il territorio comunale, nelle aree in cui la raccolta della frazione organica non verrà effettuata, il cittadino sarà tenuto, ai sensi del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani o altro atto avente il medesimo valore, ad effettuare l'autosmaltimento dei propri scarti organici in conformità a quanto prescritto dal presente regolamento, e, pertanto, è registrato all'Albo senza necessità di avviare la relativa istanza di richiesta.

Articolo 13 - Compostaggio non domestico

1. Le utenze non domestiche legate ad attività di ristorazione o somministrazione cibi come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aziende agrituristiche, ristoranti, trattorie, ecc., subordinatamente all'assimilazione da parte del Comune, potranno attivare la pratica dell'autocompostaggio nel rispetto delle modalità e delle condizioni di cui al presente regolamento.
2. Alle utenze non domestiche che operano nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e che abbiano avviato la pratica dell'autocompostaggio per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose viene obbligatoriamente applicata la riduzione tariffaria, ai sensi dell'articolo 37, comma 1), della L. 221/2015.
3. Per le utenze non domestiche assimilate la riduzione tariffaria viene applicata nelle modalità stabilite dall'articolo 8 del presente regolamento.
4. È da intendere compostaggio non domestico la eventuale attività di compostaggio, anche ai fini didattici, svolta da istituti scolastici di ogni ordine e grado.
5. È facoltà del Comune applicare la riduzione tariffaria alle utenze non domestiche diverse da quelle di cui al precedente comma 2, al fine di poterle inserire nel conteggio del **Pc**, come richiesto dalla DGR 124/2017.

Articolo 14 - Compostaggio in comunione

1. Fino a un massimo di tre famiglie è possibile praticare il **compostaggio in comunione**, qualora le loro pertinenze siano contigue, alimentando e gestendo uno stesso cumulo nel rispetto del presente Regolamento.



2. Ciascuna utenza partecipante al compostaggio in comunione di cui al comma precedente è iscritta all'Albo e ha diritto alla conseguente riduzione tariffaria.

Articolo 15 – Attività relative agli adempimenti in materia di compostaggio che il Comune può effettuare tramite l'A.T.A. Rifiuti:

1. Il Comune può avvalersi dell'A.T.A. Rifiuti per l'adempimento delle seguenti attività previste dal presente Regolamento:
 - raccolta delle istanze di adesione e/o di cessazione della pratica dell'autocompostaggio e relativa registrazione all'Albo (vedi articolo 6, comma 1, e articolo 11, comma 1);
 - organizzazione corsi qualificati abilitanti per Operatori incaricati al controllo del compostaggio e Consulenti domiciliari del compostaggio (vedi articolo 10, comma 6);
 - monitoraggio e verifica sul 5% delle utenze iscritte all'Albo, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del presente regolamento, tramite Operatori qualificati appositamente incaricati (vedi articolo 10, comma 7) e successiva registrazione dell'esito delle suddette verifiche nell'Albo;
 - promozione e diffusione della pratica dell'autosmaltimento degli scarti organici, anche attraverso l'organizzazione periodica di attività formative e informative.
2. Per la richiesta di svolgimento delle attività di cui al presente articolo all'A.T.A. Rifiuti, il Comune trasmette comunicazione tramite il modulo appositamente predisposto (ALLEGATO E).

Articolo 16 – Documentazione

Il Comune conserva ogni documentazione di riferimento relativa alla gestione tecnico-amministrativa dell'attività dell'autocompostaggio.

Articolo 17 – Funzionario responsabile

Al Funzionario responsabile del Servizio Ambiente sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e di gestione. La responsabilità e i termini dei procedimenti amministrativi previsti nel presente regolamento sono disciplinati dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo.

Articolo 18 – Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva, con la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Comune.

Articolo 19 – Modifiche al presente Regolamento



1. Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento in base a sopraggiunte variazioni e/o necessità e/o normative.

ALLEGATI

- **Allegato A:** “Richiesta di adesione all’autocompostaggio per utenze domestiche, relativa riduzione tari e/o eventuale assegnazione compostiera”;
- **Allegato B:** “Richiesta di adesione all’autocompostaggio und e relativa riduzione TARI”;
- **Allegato C:** “Check-list per visita ispettiva”;
- **Allegato D:** “Autodichiarazione rinuncia pratica autocompostaggio per utenze domestiche e non domestiche”;
- **Allegato E:** “Richiesta di svolgimento delle attività relative agli adempimenti in materia di compostaggio”.



ALLEGATO A

RICHIESTA DI ADESIONE ALL'AUTOCOMPOSTAGGIO PER UTENZE DOMESTICHE, RELATIVA RIDUZIONE TARI E/O EVENTUALE ASSEGNAZIONE COMPOSTIERA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Ex art. 46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445)

La dichiarazione sostitutiva qui contenuta, viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (T.U. sulla documentazione amministrativa). Chi sottoscrive la presente è consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in casi di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Inoltre, si dichiara di essere a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000); di rendere i dati di seguito riportati sotto la propria responsabilità.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ residente a _____ (____) alla via _____ n. _____, codice fiscale _____, telefono _____, indirizzo mail _____, in qualità di intestatario TARI/TARIFFA relativamente all'utenza sita nel Comune di _____ alla via _____

DICHIARA:

- di aver preso visione del regolamento Comunale per la gestione dell'autocompostaggio e di accettare le disposizioni ivi contenute;
- di disporre presso la suddetta utenza di un'area verde (giardino/orto/terreno):
 - di almeno mq 15 con caratteristiche tali da consentire la pratica del compostaggio con compostiera chiusa;
 - oppure*
 - di almeno mq 400 con caratteristiche tali da consentire la pratica del compostaggio tramite cumulo aperto (buca, concimaia o letamaio);
- di adottare tutti i provvedimenti utili a evitare di arrecare disagi al vicinato e tali da consentire la conduzione a regola d'arte dell'attività di compostaggio e il successivo utilizzo del compost prodotto;
- di accedere in maniera costante, abitudinaria, continuativa e non occasionale al luogo in cui viene effettuata la pratica del compostaggio domestico;
- di riutilizzare il compost prodotto sul sito di produzione;
- di consentire la piena accessibilità al luogo in cui è effettuata la pratica del compostaggio domestico ai fini delle eventuali operazioni di verifica e controllo;
- di consentire, al fine di ottenere il beneficio previsto sulla TARI/TARIFFA rifiuti, lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli da parte del personale del Comune e/o dell'A.T.A. Rifiuti o di loro delegati, volti ad accertare che il compostaggio domestico sia realizzato in modo corretto e



continuativo;

- di avere preso visione della “Guida al compostaggio domestico” disponibile sul sito istituzionale dell’A.T.A. Rifiuti, all’indirizzo www.atarifiuti.an.it;
- di essere a conoscenza del fatto che la presente adesione prevede l’iscrizione al registro dei compostatori, come da articolo 7 del Regolamento;

E PERTANTO DICHIARA

- Di NON praticare attualmente attività di compostaggio e **pertanto CHIEDE**:
 - di essere dotato di un composter in comodato d’uso

oppure

- Di PRATICARE attività di compostaggio tramite:
 - proprio composter (compostiera chiusa)
 - cassa di compostaggio, composter “fai da te” (compostiera chiusa)
 - buca, concimaia o letamaio (cumulo aperto)

E PERTANTO CHIEDE:

Di poter usufruire, con decorrenza dall’anno successivo a quello di presentazione dell’istanza, della riduzione della TARI

ALLEGATO: Fotocopia di un documento d’identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma

Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 e consenso

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui l’ufficio entrerà nella disponibilità con l’affidamento della Sua pratica, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è il Comune di Filottrano, con sede a Filottrano in via Roma n. 6. Il Titolare può essere contattato mediante PEC all’indirizzo comune.filottrano@emarche.it. Il Comune di Filottrano ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Responsabile dell’Area IV del Comune di Filottrano ing. Andrea Cantarini (e-mail: a.cantarini@comune.filottrano.an.it).

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato alla adesione all’albo dell’autocompostaggio per le utenze domestiche. I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile, in particolare in riferimento alla eventuale riduzione della TARI dovuta per legge;
- considerare l’attività di autocompostaggio da Lei svolta per il calcolo del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto dal Comune di Filottrano.



I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

Il Comune di Filottrano tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- 1) sia necessario all'applicazione della riduzione tariffaria;
- 2) sia necessario per il completamento dell'attività prevista dalla legge di comunicazione dei dati relativa alla gestione dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio del Comune di Filottrano;

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Con riguardo ai dati personali relativi alla richiesta di adesione di cui Lei è sottoscrittore con la presente istanza, la mancata comunicazione dei dati personali impedisce il perfezionarsi dell'adesione con impossibilità di procedere con le conseguenti previsioni regolamentari.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di iscrizione al ruolo TARI, successivamente, per il tempo in cui il Comune sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previsti, da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. ente A.T.A. Rifiuti per il consolidarsi della procedura di adesione all'Albo degli Autocompostatori;
2. ARPA Marche per la comunicazione annuale dei dati al sistema informativo O.R.So. imposta dalla legge vigente;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per eventuali adempimenti degli obblighi di legge.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al professionista l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal Comune - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Io sottoscritto _____

Codice fiscale: _____

acconsente a che il professionista ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

Presta il consenso

Nega il consenso

LUOGO, _____



ALLEGATO B

RICHIESTA DI ADESIONE ALL'AUTOCOMPOSTAGGIO UND E RELATIVA RIDUZIONE TARI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Ex art. 46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445)

La dichiarazione sostitutiva qui contenuta, viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (T.U. sulla documentazione amministrativa). Chi sottoscrive la presente è consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in casi di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Inoltre, si dichiara di essere a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000); di rendere i dati di seguito riportati sotto la propria responsabilità.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ residente a _____ (____) alla via _____ n. _____, codice fiscale _____, telefono _____, indirizzo mail _____, in qualità di Rappresentante Legale della Ditta o Ente _____ con sede legale sita in _____ Via _____ n. _____ partita IVA e/o codice fiscale _____ e sede operativa sita in _____ Via _____ n. _____ Tel. _____ Fax _____ (Indicare sede operativa qualora qui sia effettuato l'autocompostaggio)

DICHIARA:

- di aver preso visione del Regolamento Comunale per la gestione dell'autocompostaggio e di accettare le disposizioni ivi contenute;
- di disporre presso la suddetta utenza di un'area verde (giardino/orto/terreno):
 - di almeno mq 15 con caratteristiche tali da consentire la pratica del compostaggio con compostiera chiusa;
 - oppure*
 - di almeno mq 400 con caratteristiche tali da consentire la pratica del compostaggio tramite cumulo aperto (buca, concimaia o letamaio);
- di adottare tutti i provvedimenti utili a evitare di arrecare disagi al vicinato e tali da consentire la conduzione a regola d'arte dell'attività di compostaggio e il successivo utilizzo del compost prodotto;
- di accedere in maniera costante, abitudinaria, continuativa e non occasionale al luogo in cui viene effettuata la pratica del compostaggio domestico;
- di riutilizzare il compost prodotto sul sito di produzione;
- di consentire la piena accessibilità al luogo in cui è effettuata la pratica del compostaggio domestico ai fini delle eventuali operazioni di verifica e controllo;



- di consentire, al fine di ottenere il beneficio previsto sulla TARI/TARIFFA rifiuti, lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli da parte del personale del Comune e/o dell'A.T.A. Rifiuti o di loro delegati, volti ad accertare che il compostaggio domestico sia realizzato in modo corretto e continuativo;
- di avere preso visione della “Guida al compostaggio domestico” disponibile sul sito istituzionale dell'A.T.A. Rifiuti all’indirizzo www.atarifiuti.an.it;
- di essere a conoscenza del fatto che la presente adesione prevede l’iscrizione al registro dei compostatori, come da art. 7 del Regolamento;

E PERTANTO DICHIARA

- Di NON praticare attualmente attività di compostaggio e **pertanto CHIEDE:**
 - di essere dotato di un composter in comodato d’uso

oppure

- Di PRATICARE attività di compostaggio tramite:
 - proprio composter (compostiera chiusa)
 - cassa di compostaggio, composter “fai da te” (compostiera chiusa)
 - buca, concimaia o letamaio (cumulo aperto)

E PERTANTO CHIEDE:

Di poter usufruire, con decorrenza dall’anno successivo a quello di presentazione dell’istanza, della riduzione della TARI

ALLEGATO: Fotocopia di un documento d’identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma

Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 e consenso

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui l’ufficio entrerà nella disponibilità con l’affidamento della Sua pratica, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è il Comune di Filottrano, con sede a Filottrano in via Roma n. 6. Il Titolare può essere contattato mediante PEC all’indirizzo comune.filottrano@emarche.it. Il Comune di Filottrano ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Responsabile dell’Area IV del Comune di Filottrano ing. Andrea Cantarini (e-mail: a.cantarini@comune.filottrano.an.it).

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato alla adesione all’albo dell’autocompostaggio per le utenze domestiche. I suoi dati saranno trattati anche al fine di:



- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile, in particolare in riferimento alla eventuale riduzione della TARI dovuta per legge;
- considerare l'attività di autocompostaggio da Lei svolta per il calcolo del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto dal Comune di Filottrano.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

Il Comune di Filottrano tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- 1) sia necessario all'applicazione della riduzione tariffaria;
- 2) sia necessario per il completamento dell'attività prevista dalla legge di comunicazione dei dati relativa alla gestione dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio del Comune di Filottrano;

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Con riguardo ai dati personali relativi alla richiesta di adesione di cui Lei è sottoscrittore con la presente istanza, la mancata comunicazione dei dati personali impedisce il perfezionarsi dell'adesione con impossibilità di procedere con le conseguenti previsioni regolamentari.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di iscrizione al ruolo TARI, successivamente, per il tempo in cui il Comune sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previsti, da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. ente A.T.A. Rifiuti per il consolidarsi della procedura di adesione all'Albo degli Autocompostatori;
2. ARPA Marche per la comunicazione annuale dei dati al sistema informativo O.R.So. imposta dalla legge vigente;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per eventuali adempimenti degli obblighi di legge.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al professionista l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal Comune - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Io sottoscritto _____ Codice fiscale: _____
acconsente a che il professionista ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenta la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
 Nega il consenso

LUOGO, _____





ALLEGATO C

PROGETTO COMPOSTAGGIO CHECK-LIST PER VISITA ISPETTIVA

Nome e Cognome Tecnico

Data controllo/...../.....

Nome e Cognome Utente Iscritto

Indirizzo e recapito telefonico.....

Sezione Albo Compostatori.....

Data inizio pratica compostaggio.....

Volumetria compostiera (o per gli altri metodi di compostaggio) in litri

.....

ESITO DEL CONTROLLO

- CONFORME
- NON CONFORME

È presente un giardino e/o orto? SI NO

Il composter è posizionato in un luogo riparato e/o ombreggiato? SI NO

Si sentono odori sgradevoli? SI NO

Sono presenti animali e/o insetti in prossimità del contenitore? SI NO

È presente del liquame all'esterno del composter? SI NO

Il materiale all'interno è eterogeneo? SI NO

È presente all'interno del materiale non adatto al compostaggio (carta stampata, ossa, materiali sintetici)? SI NO

Il terriccio formatosi risulta di colore scuro? SI NO

Il terriccio formatosi risulta maleodorante? SI NO

Il composter viene utilizzato in modo corretto? SI NO

Il composter emana calore? SI NO

Osservazioni.....

.....

.....

.....

Firma Tecnico

Firma per accettazione

.....



ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALLA PRATICA DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Ex art. 46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445)

La dichiarazione sostitutiva qui contenuta, viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (T.U. sulla documentazione amministrativa). Chi sottoscrive la presente è consapevole della sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in casi di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Inoltre, si dichiara di essere a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000); di rendere i dati di seguito riportati sotto la propria responsabilità.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
() il _____, residente a _____
() alla via/località _____ n. _____,
codice fiscale _____, telefono _____

In qualità di:

- Intestatario TARI utenza domestica

oppure

- Legale Rappresentante dell'utenza non domestica _____

DICHIARA

di sospendere la pratica dell'autocompostaggio attivata in data _____ effettuata tramite proprio composter/cassa/buca/letamaio, etc.. nel Comune di _____ () alla via/località _____ n. _____ e di rinunciare di conseguenza a tutte le agevolazioni fiscali derivanti dall'iscrizione all'Albo compostatori .

ALLEGATI:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui l'ufficio entrerà nella disponibilità con l'affidamento della Sua pratica, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è il Comune di Filottrano, con sede a Filottrano in via Roma n. 6. Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo comune.filottrano@emarche.it. Il Comune di Filottrano ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Responsabile dell'Area IV del Comune di Filottrano ing. Andrea Cantarini (e-mail: a.cantarini@comune.filottrano.an.it).

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato alla adesione all'albo dell'autocompostaggio per le utenze domestiche. I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile, in particolare in riferimento alla eventuale riduzione della



TARI dovuta per legge;

- considerare l'attività di autocompostaggio da Lei svolta per il calcolo del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto dal Comune di Filottrano.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

Il Comune di Filottrano tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- 1) sia necessario all'applicazione della riduzione tariffaria;
- 2) sia necessario per il completamento dell'attività prevista dalla legge di comunicazione dei dati relativa alla gestione dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio del Comune di Filottrano;

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Con riguardo ai dati personali relativi alla richiesta di adesione di cui Lei è sottoscrittore con la presente istanza, la mancata comunicazione dei dati personali impedisce il perfezionarsi dell'adesione con impossibilità di procedere con le conseguenti previsioni regolamentari.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di iscrizione al ruolo TARI, successivamente, per il tempo in cui il Comune sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previsti, da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. ente A.T.A. Rifiuti per il consolidarsi della procedura di adesione all'Albo degli Autocompostatori;
2. ARPA Marche per la comunicazione annuale dei dati al sistema informativo O.R.So. imposta dalla legge vigente;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per eventuali adempimenti degli obblighi di legge.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al professionista l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal Comune - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Io sottoscritto _____ Codice fiscale: _____
acconsente a che il professionista ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenta la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

Presta il consenso

Nega il consenso

LUOGO, _____



ALLEGATO E

RICHIESTA DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI COMPOSTAGGIO

Con la presente, il sottoscritto _____
in qualità di Sindaco del Comune di _____,
ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 15 del "Regolamento Comunale per la gestione
dell'autocompostaggio"

CHIEDE

all'Assemblea Territoriale d'Ambito A.T.O. 2 - Ancona lo svolgimento, per conto del Comune,
delle seguenti attività:

1. raccolta delle istanze di adesione e/o di cessazione della pratica del compostaggio domestico e relativa registrazione all'Albo (vedi art. 6, comma 1 e art. 11 comma 1);
2. attività di consulenza per il monitoraggio e la verifica sul 5% delle utenze iscritte all'Albo, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del presente Regolamento, attraverso:
 - a. organizzazione corsi qualificati abilitanti per Operatori incaricati dal Comune al controllo dell'autocompostaggio e per personale volontario con qualifica di Consulente domiciliare dell'autocompostaggio (vedi art. 10, comma 6);
oppure
 - b. attuazione del monitoraggio e del controllo tramite Operatori incaricati dall'A.T.A. Rifiuti al controllo dell'autocompostaggio (vedi art. 10, comma 7);
2. promozione e diffusione della pratica dell'autosmaltimento degli scarti organici, anche attraverso l'organizzazione periodica di attività formative e informative (vedi art. 9, comma 2);.

La presente richiesta ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende rinnovata automaticamente dopo il primo anno, salvo disdetta.

Luogo e data

Il Sindaco



**OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO**

**PARERE TECNICO
AREA IV**

Visto l'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Area IV di chiara la regolarità tecnica in ordine alla proposta sopra indicata

Data 13/12/2019

Il Responsabile dell'Area IV
Ing. Andrea Cantarini



IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Responsabile dell'Area IV, con oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito ai sensi del vigente statuto comunale;

Visto il parere tecnico espresso dal Responsabile dell'Area sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e visto che la presente deliberazione, ai sensi dello stesso articolo 49 della medesima legge, non è soggetta al parere contabile;

Con voti a favore n. 8, contrari n. 3 (Giovagnetti, Valentini, Federici), espressi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente.

Indi il PRESIDENTE mette ai voti la immediata eseguibilità del presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a favore n. 8, contrari n. 3 (Giovagnetti, Valentini, Federici), espressi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

---- **** ----



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SINDACO Avv. GIULIONI Laretta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli

Si certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi da oggi 10/01/2020 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);

Li 10/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dalla Residenza Comunale, li 10/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli